



Banca Popolare di Ancona

PRELEVAMENTO CON MANDATO DI CASSA

Riportiamo sul retro la comunicazione BPA n. 2005-83 del 28 febbraio 2005 avente per oggetto "Prelevamento con mandato di cassa".

Riteniamo che tutti i colleghi delle aree operative della rete debbano leggerla con attenzione e attenersi scrupolosamente a quanto in essa evidenziato al fine di evitare la possibilità di trovarsi coinvolti in situazioni "pericolose".

Per chiarezza dobbiamo evidenziare che la problematica del prelievo in contanti dal conto corrente è molto delicata ed è assolutamente corretta l'indicazione che "il prelevamento dovrà essere effettuato a mezzo assegno".

Ciò non solo per i motivi evidenziati nella comunicazione BPA, ma anche perchè l'assegno di c/c è un titolo esecutivo e l'ultima firma di girata da quietanza dell'avvenuto pagamento.

Il problema di una diversa modalità di prelievo dal conto corrente potrebbe porsi solo per quei rapporti dove non è prevista la consegna al cliente del carnet assegni.

La comunicazione della BPA evidenzia che solo in limitati e ben definiti casi è previsto l'utilizzo del mandato di cassa BPA/288 (vedi comunicazione BPA sul retro), nel senso che a fronte di una uscita di contanti l'operatore può addebitare il conto corrente senza la presentazione di un assegno tratto sul quel rapporto.

In ogni caso, affinché l'operazione effettuata sia formalmente corretta, non basta una firma su una contabile generica o predisposta per altre operazioni, ma il titolare del rapporto o chi comunque ha una firma depositata per effettuare operazioni sullo stesso deve firmare una dichiarazione che "assolva" la Banca e, soprattutto, il lavoratore.

Ovviamente questa modalità, sicuramente più tutelante della semplice firma su una contabile, non risolve il problema della possibilità di non riuscire a rintracciare in "busta cassa" il "mandato di cassa" e, pertanto, **l'utilizzo dell'assegno è l'unico che garantisca anche questo aspetto.**

Pertanto il non utilizzo dell'assegno di conto corrente per il prelevamento di contanti è opportuno che rimanga una eccezione da utilizzare il meno possibile, per importi veramente esigui e prestando molta più attenzione all'operazione.

Questo perché si corrono i seguenti rischi: possibilità di addebitare un c/c errato e, magari, di non riuscire, in seguito, ad individuare la persona che ha effettuato il prelevamento; possibilità di smarrimento della contabile/mandato di cassa che non è replicata in nessun posto con problemi, quindi, in sede di chiusure di cassa; etc.

Per finire un'ultima considerazione: **le circolari dell'Azienda, come ovviamente le disposizioni di legge, vanno sempre rispettate indipendentemente da eventuali "pressioni contrarie" di superiori gerarchici.**

Comunicazione BPA n. 2005-83

Jesi, 28 febbraio 2005

Oggetto: Prelevamento con mandato di cassa

E' stato rilevato un uso piuttosto generalizzato dell'operazione di prelevamento con mandato di cassa. A tal proposito ricordiamo che la nostra Banca prevede l'utilizzo del mandato di cassa (previsto dal Manuale "Regolamento per il servizio di cassa"), limitatamente ai seguenti casi:

- "Clienti conti/Bot" (conv. 4160/320786),
- "C/regolamento contabile titoli" (conv. 4161/321102),
- "Conto Sereno A Classico" (conv. 4160/320786),
- "Conto Sereno 3 Dinamico" (conv. 4160/321058),
- "Conto Sereno 6 Super" (conv. 4160/321059),
- "C/Servizio bancario di base" (conv. 4160/3).

Facciamo notare che, esclusi i casi di cui sopra, il prelevamento dovrà essere effettuato a mezzo assegno. Tale modalità, oltre a garantire una maggiore sicurezza nel consentire il prelevamento, facilita notevolmente eventuali attività di ricerca.

Non sono infrequenti, al proposito, richieste da parte della Clientela, anche a distanza di tempo, di fornire la documentazione a riprova delle operazioni effettuate. In tal caso l'unico elemento probatorio è il "mandato" conservato in busta cassa che, nel caso di non ritrovamento, comporta la gestione di situazioni delicate.

Con l'utilizzo dell'assegno si ha invece un risparmio di tempo per eventuali ricerche ed un maggior livello di sicurezza dovuto ai seguenti aspetti:

- evidenza del rilascio del carnet,
- conservazione del titolo fisico,
- conservazione dell'immagine del titolo,
- individuazione del soggetto facoltizzato alla firma.

Cordiali saluti.

BANCA POPOLARE DI ANCONA
(F.to Cassia - Pacci)